

18-03-11

SALUTE: CCSVI E SCLEROSI MULTIPLA, NEUROLOGI SIN A DIFESA DEI PAZIENTI

(ASCA) - Roma, 18 mar - "Il susseguirsi di notizie riguardanti le relazioni potenziali tra alterazioni strutturali dei vasi venosi del collo deputati al circolo refluo dal cervello e dal midollo spinale e la **sclerosi multipla**, nonche' la possibile efficacia e sicurezza di procedure terapeutiche atte a rimuovere tali alterazioni, ci ha gia' piu' volte indotto a prendere una posizione a difesa della salute dei **pazienti**". E' quanto afferma Antonio Federico, presidente della Societa' Italiana di Neurologia (SIN), a proposito della presunta relazione tra la **CCSVI** (l'insufficienza venosa cerebrospinale cronica) e la **sclerosi multipla** (SM). L'argomento e' tra i principali tra quelli dibattuti nel corso della XVI edizione della Settimana mondiale del cervello che si concludera' domenica: "Alla luce di esperienze contrastanti - continua Federico - l'intento che ci muove e' quello di analizzare una controversia delicata che richiede un confronto da condursi con toni pacati e costruttivi al fine di individuare strategie di azione razionali nell'interesse generale e, soprattutto, dei pazienti".

Ad oggi, concludono gli esperti della SIN, "non esiste alcuna indicazione a sottoporsi a intervento chirurgico per correggere una CCSVI, proprio perche' il rapporto tra CCSVI e SM non e' certo".

noe/cam/rob